

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Benna
Provincia di Biella**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali. Di seguito sono riepilogati le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati con affidamento a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio cimiteriale
- Gestione del patrimonio
- Biblioteca
- Impianti sportivi
- Trasporto scolastico

Servizi gestiti in forma associata

- Polizia Municipale – Convenzione con Comune di Vigliano Biellese, Ronco Biellese
- Impianti sportivi (campo sportivo) – Convenzione con Ce.Ver.Sa.Ma
- Stazione unica appaltante – Provincia di Biella
- Protezione Civile
- Canile sanitario e rifugio e servizio cattura cani randagi

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico integrato – CORDAR spa
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti – SEAB spa
- Servizi socio-assistenziali – Consorzio IRIS
- Servizi energetici – Consorzio CEV

Servizi affidati ad altri soggetti

-

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

-

Enti strumentali partecipati:

- CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLESE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

- CONSORZIO IRIS - INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
- CO.S.R.A.B. - CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE
- C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO

Società controllate:

-

Società partecipate:

- A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.
- CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI
- AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
- S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.
- S.I.I. - S.P.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE SIGLABILE "S.I.I - S.P.A."

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

-

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente documento, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è improntata al mantenimento del livello più basso di pressione fiscale ovvero del livello necessario a garantire i servizi indispensabili e di primaria importanza per la collettività locale ed eseguire le spese d'investimento ritenute prioritarie, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica (ricorso all'indebitamento, patto di stabilità o pareggio di bilancio,) imposti dal governo centrale.

Politica fiscale

Le aliquote dei tributi comunali risultano invariate rispetto il precedente esercizio.

Si riportano le aliquote delle principali imposte e tasse:

IUC: IMU

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) 0,4%
Aliquota aree fabbricabili 0,76%
Aliquota generale 0,76%
Terreni agricoli 0,76%
Fabbricati rurali e strum. 0,2%

Si sono mantenute le seguenti agevolazioni IMU previste dalla Legge Finanziaria 2016:

- Introdotta riduzione 50% base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 E A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale.
- Esenzione terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti ed esercenti la professione agricola;
- Revisione rendita dei macchinari c.d. "imbullonati".

IUC: TASI

Abitazione principale e immobili ad essa assimilati 1,5 per mille
Altri fabbricati e aree fabbricabili 1,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali 1 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota fissata con delibera nr. 58 del 20/12/2005 del 0,5%
--

Politica tariffaria

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio e di seguito ricapitolati:

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA: € 4,00 a pasto.
--

SERVIZIO SCUOLABUS: - Trasporto alunni scuola primaria. € 17,50 mensili - Trasporto alunni scuola media: € 26,00 mensili
--

SERVIZIO POST SCUOLA: € 20,00 mensili.
--

Restano inalterate le esenzioni e agevolazioni già previste per i suddetti servizi.

Tassi di copertura dei servizi a domanda individuale.

DESCRIZIONE	TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA		% COPERTURA
			A=ATTIVA P=PASSIVA		
MENSE SCOLASTICHE	45.000,00	54.250,00	P	9.250,00	82,95 %
SERVIZIO POST SCUOLA	2.800,00	12.500,00	P	9.700,00	22,40 %
TRASPORTO SCOLASTICO	5.500,00	6.700,00	P	1.200,00	82,09 %
	53.300,00	73.450,00	P	20.150,00	72,56 %

Le tariffe delle concessioni cimiteriali applicate a partire dall'esercizio 2020 sono di seguito ricapitolate:

CONCESSIONI CIMITERIALI:
LOCULI: - Fila 1^: € 600,00 - Fila 2^ - 3^ - 7^: € 665,00 - Fila 4^ - 5^ - 6^: € 930,00
CELLETTE OSSARIO: € 250,00
AREE PER SINGOLE SEPOLTURE: € 415,00
DIRITTI SPARGIMENTO CENERI: € 30,00
RINNOVO AREE PER SINGOLE SEPOLTURE: € 300,00
TARIFFA CIMITERIALE SPARGIMENTO CENERI € 30,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende contrarre nuovi debiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti, nel rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa.

Analogamente alla previsione dell'entrata, la previsione di spesa corrente, si è fondata partendo dalle spese sostenute negli esercizi precedenti, obbligatorie e ricorrenti, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle nuove o maggiori spese conseguenti al fabbisogno dell'ente, per il perseguimento degli obiettivi di cui ai relativi Documenti Programmatici, per il funzionamento dei servizi, tenuto conto, altresì, di quelle derivanti dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, introdotta dal nuovo sistema contabile (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i).

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 "Nuovo codice dei contratti" chiarisce l'obbligatorietà della programmazione delle forniture e dei servizi di importo superiore ai 40.000 euro. Infatti, il comma 1 dell'articolo 21 impone ad amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (oltre al programma triennale dei lavori pubblici), con i relativi aggiornamenti annuali, specificando che entrambi i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio. Nel caso delle amministrazioni locali, sarà il Documento Unico di Programmazione a ospitare appunto la programmazione dei contratti di fornitura e servizi di importo superiore ai 40.000 euro. Qui di seguito si elencano i contratti rilevanti ai fini della programmazione che si prevede di stipulare nel biennio 2020/2021:

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Benna

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-
stanziamenti di bilancio	€ 54.250	€ 54.250	€ 108.500
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-
altro	-	-	-
totale	€ 54.250	€ 54.250	€ 108.500

Il referente del programma
(Dott. Andrea Garizio)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Benna

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durezza del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
81003850021 202002020	81003850 021	2020	2020	-	no	-	no	Piemonte	servizi		Servizio mensa scuole/dipendenti comunali		Andrea Garizio		no	€ 54.250	€ 54.250	€ 54.250	€ 162.750					Tabella B.2
																€ 54.250	€ 54.250	€ 54.250	€ 162.750					

Il referente del programma
(Dott. Andrea Garizio)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
<i>Responsabile del procedimento</i>		GRZNDR85H02A859B	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-
stanziamenti di bilancio	€ 54.250	€ 54.250	€ 54.250
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-

***ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Benna***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

****negativo****

Il referente del programma
(Dott. Andrea Garizio)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art. 2 commi da 594 a 598 della finanziaria 2008 tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, sono tenute ad adottare piani triennali volti a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione di quelli infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile

I piani devono essere operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

Vanno pubblicati sul sito internet degli Enti e a consuntivo annuale deve essere redatta una relazione da inviare agli organi di revisione ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

Va premesso che le ridotte dimensioni del Comune di Benna, che conta n. **1172** abitanti al **1.1.2019** e una dotazione organica di n. **5** dipendenti, unitamente all'esigue risorse finanziarie disponibili, hanno reso superflua una politica di contenimento della spesa.

La gestione è improntata al rispetto del principio dell'economicità e dell'efficienza ed efficacia e un utilizzo razionale della dotazione strumentale disponibile, la quale è strettamente funzionale al mantenimento di standard minimi di efficienza degli uffici per l'espletamento dei compiti istituzionali.

Da quanto sopra scaturisce che i costi di gestione non risultano avere margini di riduzione, nè si ritiene possibile prevedere particolari strategie a ciò finalizzate.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D2	1	1	-
Cat.D1	1	1	-
Cat.C2	1	1	-
Cat.B5	1	1	-
Cat.B3	1	1	-
TOTALE	5	5	-

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 5

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

DATO ATTO che non emergono situazioni di personale dipendente in soprannumero e in eccedenza.

TENUTO CONTO di quanto prevede l'articolo 33 del D.Lgs 165/2001 nel testo attualmente vigente, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore, sanziona le p.a. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo e detta nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della sua ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

ASSUNTO che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore in merito alla spesa di personale; dal superamento del limite del 50% nel rapporto tra spesa di personale e spesa corrente; dall'assenza, in caso di externalizzazione dei servizi, di personale dipendente non trasferito alle dipendenze del nuovo soggetto; dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

RICHIAMATA inoltre la seguente normativa:

- l'art. 1, comma 562, L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L. 44/2012;
- l'art. 1, comma 577, L. 296/2006 come riscritto dall'art. 14, comma 7, D.L. 78/2010;
- l'art. 1, comma 557-quater L. 296/2006 come introdotto dal D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Benna è soggetto al patto di stabilità (ora pareggio di bilancio);

VISTA la dotazione organica del personale e dato atto dell'assenza di figure dirigenziali;

QUANTO SOPRA CONSIDERATO

SI DÀ ATTO che:

- a) nell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero;
- b) nell'ente non sono presenti dipendenti in eccedenza;
- c) l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

E SI STABILISCE di:

- d) adottare il programma del fabbisogno di personale per l'anno 2020 e per il triennio 2020/2022;
- e) dare comunicazione del contenuto della presente al dipartimento della funzione pubblica;
- f) informare i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione;
- g) prevedere, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e del piano occupazionale per l'anno 2019, esclusivamente la copertura di posti presenti nella dotazione organica dell'ente che dovessero rendersi vacanti, da effettuarsi prioritariamente mediante mobilità, con l'attivazione della procedura di cui agli artt. 34-bis e 30 del D.Lgs. n. 165/2001, nei limiti di cui alla legislazione vigente. In particolare, in considerazione dell'unicità delle figure professionali presenti e delle attività istituzionali del Comune cui ognuno funzionalmente attende, non si ritiene, allo stato attuale, di rielaborare la dotazione organica.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2020/2021/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020.

Premesso che nel rispetto dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Visto il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n°14 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n°57 del 09-03-2018;

Si propone lo schema di programma triennale 2020/2021/2022 costituito dalle seguenti schede allegate in appendice:

scheda A: quadro risorse necessarie alla realizzazione del programma;

scheda B: elenco opere incomplete;

scheda C: elenco immobili disponibili;

scheda D: elenco interventi del programma;

scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;

scheda F: elenco interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento: -

Piano delle alienazioni

Richiamato il D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008 il cui art. 58, come modificato ed integrato, dispone:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'*articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47*, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'*articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47*. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'*articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152* e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
6. La procedura prevista dall'*articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351*, convertito con modificazioni dalla *legge 23 novembre 2001, n. 410*, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'*articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001* si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'*articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001* sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.
7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla *legge 24 dicembre 1993, n. 560*.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli *articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351*, convertito con modificazioni dalla *legge 23 novembre 2001, n. 410*.
9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'*articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351*, convertito con modificazioni dalla *legge 23 novembre 2001, n. 410*.

9bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'*articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Rilevato che a seguito di ricognizione effettuata dall'Ufficio Tecnico è stato individuato parte dell'immobile denominato "Cascina Chiesa" previsto per l'anno 2017, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo ente, suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi di quanto disposto dal suddetto art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 come da tabella sotto riportata che dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi per eventuali osservazioni e/o opposizioni da parte di chiunque potesse essere interessato:

Elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi di quanto disposto dal suddetto art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in legge 06.08.2008, n. 133.

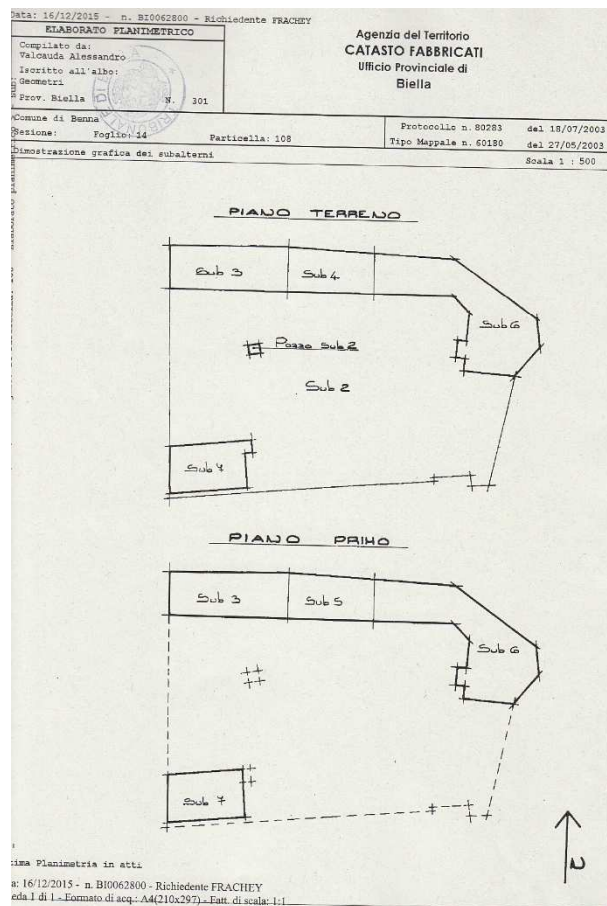
FOGLIO NCEU	PARTICELLA	DESTINAZIONE URBANISTICA	CATEGORIA / CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA
	108 sub 2	Art. 51 – A1	bene comune		
	108 sub 3		A4 - 1	9,5 vani	314,01 euro

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

14	108 sub 4	nuclei urbani di antica formazione	C6 - U	72 mq	211,95 euro
	108 sub 5		C2 - U	81 mq	150,60 euro
	108 sub 6 (in parte)		C7 - U	246 mq (per totale subalterno)	127,05 euro
	108 sub 7		C2 - U	143	265,87 euro
Complesso Cascina Chiesa così come individuato in colore giallo nella sottostante vista aerea			Complesso Cascina Chiesa così come classificato al NCEU. Si evidenzia che il sub 6 è da considerarsi in parte.		



b) vista aerea di Cascina Chiesa con evidenziata la porzione oggetto di stima



La Giunta Comunale ha ritenuto di proporre al bilancio il relativo stanziamento, l'alienazione sopra indicata, il cui valore è stato fissato in € dall'Arch. Elena Fracchey in data 23-1-2015 e data 24-12-2015- cron. 1874, che in questa sede

Consiglio Comunale, inserendo a del suddetto immobile per la parte 50.000 in base alla perizia redatta asseverata dal Tribunale di Biella in si approva.

Comune di Benna

(D.U.P.S. Siscom)

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Nel bilancio 2020 – 2022 sono previsti i seguenti stanziamenti:

Capitolo	2020	2021	2022
580/2/3 Assistenza legale.	3.147,80	3.147,80	3.147,80

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

I proventi di cui sopra in conformità a quanto stabilito dal 4° comma dell'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992, saranno destinati come segue:

- 25% ad interventi di messa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale;
- 25% potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione da parte della polizia municipale, servizio svolto in Convenzione con i Comuni di Vigliano Biellese e Ronco Biellese;
- 50% manutenzione strade-sistemazione manto stradale delle medesime strade – corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà Monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere una gestione virtuosa senza ricorrere, se possibile, all'anticipazione di tesoreria.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di Bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del DL 31/10/1990 n°310 convertito con modificazioni della L. 22/12/1990 n°403				
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs.50/2016				
Altra tipologia	120.000,00	3.060.000,00		3.180.000,00
Totali	120.000,0	3.060.000,0		3.180.000,0

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BENNA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

ELENCO OPERE INCOMPIUTE																	
CUP	DESCRIZIONE OPERE	DETERMINAZIONI DELLA AMMINISTRAZIONE	AMBITO DI INTERESSE DELL'OPERA	ANNO ULTIMO QUE APPROVATO	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	ONERI NECESSARI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO ULTIMO SAL	PERCENTUALE AVANZAMENTO LAVORI	CAUSA PER LA QUALE L'OPERA E' INCOMPIUTA	L'OPERA E' ATTUALMENTE FRUIBILE, ANCHE PARZIALMENTE, DALLA COLLETTIVITA'	STATO DI REALIZZAZIONE EX C. 2 ART. 1 DM 42/2013	POSSIBILE UTILIZZO RIDIMENSIONATO DELL'OPERA	DESTINAZIONE D'USO	CESSIONE A TITOLO DI CORRISPETTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'ALTRA O.P. EX ART. 191 D.LGS.50/16	VENDITA OVVERO DEMOLIZIONE	PARTE DI INFRASTRUTTURE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNEDIBENNA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI															
CODICE UNIVOCO INTERVENTO	RIFERIMENTO CUI INTERVENTO	RIFERIMENTO CUI OPERA INCOMPIUTA	DESCRIZIONE IMMOBILE	CODICE ISTAT			LOCALIZZAZIONE CODICE NUTS	TRASFERIMENTO IMMOBILE A TITOLO CORRISPETTIVO EX C. 1 ART. 191	IMMOBILI DISPONIBILI EX ART. 21 C 5	GIA' INCLUSO IN PROGRAMMA DI DIMISSIONE DI CUI ART. 27 DL201/2011 CONVERTITO DALLA L. 214/2011	TIPO DISPONIBILITA' SE IMMOBILE DERIVANTE DA OPERA INCOMPIUTA DI CUI SI E' DICHIARATA L'INSUSSISTENZA DELL'INTERESSE	VALORE STIMATO			
				REG.	PROV.	COMUNE						PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

SCHEMA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENNA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

N. int. CUI	Cod. Int. Amm. ne	Codice CUP	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore di Intervento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA							Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di aggiornamento del programma
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegabili all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	
		G34I19000810001	2020	Stefania Prospero	si	no	001	096	003	ITC13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI	INFRASTRUTTURE SOCIALI - SOCIALI	RESTAURO CONSERVATIVO TORRE CASTELLO	1 - massima priorità	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
		PROV0000001763	2021	Stefania Prospero	si	no	001	096	003	ITC13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI	INTERVENTO 1 SISTEMAZIONE TRAVERSA RIO	1 - massima	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
		PROV0000001764	2021	Stefania Prospero	si	no	001	096	003	ITC13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI	INTERVENTO 2 RICALIBRATURA TERZO DEL PRINCIPE	1 - massima	0,00	290000,00	0,00	0,00	2.900.000,00	0,00		0,00		
TOTALE															120.000,00	306000,00	0,00	0,00	3.180.000,00	0,00		0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENNA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variante a seguito di modifica del programma
											codice AUSA	Denominazione	
	G34I19000810001	RESTAURO CONSERVATIVO TORRE CASTELLO	Stefania Prospero	120.000,00	120.000,00	CPA	1 - massima priorità	SI	SI	PD	242886	Provincia di Biella	
				120.000,00	120.000,00								

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BENNA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto